

Mense negli ospedali, Cirfood fa ricorso La gara è da rifare

L'errore individuato potrebbe portare all'annullamento
Erano già partiti i lavori di adeguamento della ditta vincitrice

Silvia Andreotto / PIETRA

Sarà riassegnata la gara regionale in quattro lotti, di cui il secondo relativo all'Asl 2 per la produzione di pasti per i pazienti e le mense per i dipendenti negli ospedali Santa Maria di Misericordia ad Albenga e Santa Corona a Pietra. Se l'era aggiudicata la ditta "Euroristorazione Srl" di Torri Quartesolo, in provincia di Vicenza e sono già in corso i lavori di adeguamento della nuova sede nella quale era previsto il trasferimento, entro la prossima primavera, dalle attuali cucine, interne al nosocomio pietrese, a un capannone nella zona artigianale di Finale, in località Perù.

La Cirfood, che si occupa del servizio, ha infatti presentato un ricorso, a conferma delle voci insistenti registrate all'interno dell'ospedale pietrese, la cui notifica ha fatto scattare una serie di verifiche

da parte dell'ente appaltante che fa capo alla Regione. Verifiche da cui è emerso un errore materiale che porterà, probabilmente, all'annullamento della precedente aggiudicazione e a una nuova riassegnazione. È stata già riconvocata la commissione che dovrà riesaminare le proposte e procedere alla nuova nomina.

Daniela Fabbi di Cirfood, pur non entrando nel merito della vicenda, tiene a precisare: «Siamo a conoscenza di un procedimento in corso in merito all'affidamento del servizio di ristorazione riferito al lotto 2 Asl 2 Savonese. Ma, per maggiori dettagli è opportuno rivolgersi all'ente appaltante che sta espletando tutte le attività necessarie».

E la conferma delle verifiche in corso e della riconvocazione della commissione per procedere a una nuova aggiudicazione arrivano proprio dalla Regione. Era stata al

centro di un'accesa polemica la gara per la nuova gestione delle cucine e il loro trasferimento in una nuova sede che l'Asl 2 ha ritenuto necessario in quanto le attuali cucine non sono più a norma. A sollevarla Osvaldo Baccino, oggi in pensione che, per 40 anni, aveva lavorato nella cucine del Santa Corona; aveva contestato la dimissione e il trasferimento del punto di cottura. Forti anche i timori degli addetti, ad oggi, per il mantenimento del loro posto di lavoro. Timori a cui l'Asl 2, per i suoi 9 dipendenti, aveva fugato, garantendo il reimpiego. Secca la replica alle dichiarazioni di Baccino del direttore generale dell'Asl Marco Damonte Prioli e di Antonella Moretto, direttrice dell'economato e logistica dell'Asl: «Obiettivo della nuova gara è l'ottimizzazione del servizio per garantire gli stessi standard qualitativi su tutto il territorio ligure». —

Ins
per

Era sp
dello sp
pito div
Albengo
rino de
Ma stav
nette il
poletan
cenda s
gio di lu
pato in t
la poliz
re al vol
bia S.W

Ag
e la

Non a
quando
vicinat
letteral
spinton
do a sc
ri. È ac
fa alla s
a vede
una cap
tament
conseg
colare
da, che
via den
to aver
pesante
sodio c